



Int J Oral Maxillofac Implants
2000;15:283-286

"Tissue Reactions, Fluids, and Bacterial Infiltration in Implants Retrieved at Autopsy: A Case Report"

Orsini G, Fanali S, Scarano A,
Petrone G, Di Silvestro S,
Piattelli A.

*Traduzione in italiano a cura Bone
System del Titolo e dell'Abstract, tratti
dalla pubblicazione indicata, alla
quale si rimanda per una visione inte-
grale e per ogni approfondimento.*

Abstract

A 72-year-old patient underwent the placement of 2 screw-type implants. After 5 months the patient died of a massive stroke, and a block section of the portion of the mandible containing the implants was done. The specimen was treated to obtain thin ground sections.

A 1-to 5- μ m gap was present between the implant and the healing cover screw, and this space was filled by bacteria and calculus; bacteria were also present in the most apical portion of the hollow part of the implant. An inflammatory infiltrate was present in the connective peri-implant tissues.

The spaces between all implant components (implant, abutment, and healing screw) can act as conduits and reservoirs for bacteria, which could cause inflammation of the peri-implant soft tissues. In conclusion, the histologic data from this autopsy case may help to confirm the penetration by fluids and bacteria into the internal portion of the implants, obtained from previous in vitro and in vivo studies.

Keywords: bacterial penetration, peri-implantitis, 2-stage implants

"Reazioni tissutali, fluidi e infiltrazione batterica in impianti recuperati all'autopsia: rapporto di un caso"

Riassunto

Un paziente di 72 anni venne sottoposto ad inserimento di 2 impianti a vite. Dopo 5 mesi, il paziente giunse all'exitus in seguito ad ictus e venne eseguita una sezione in blocco della parte della mandibola contenente gli impianti.

Il campione venne trattato per ottenere sezioni sottili rifilate. Una fessura di 1-5 μ m era presente fra l'impianto e la vite (di chiusura) di guarigione e questo spazio era pieno di batteri e tartaro; batteri erano presenti anche nella porzione più apicale della parte cava dell'impianto. Un infiltrato infiammatorio era presente nel connettivo peri-implantare.

Gli spazi fra tutte le componenti dell'impianto (impianto, pilastro e vite di guarigione) possono fungere da condotti e serbatoi per i batteri che potrebbero provocare un'inflammatione dei tessuti molli attorno all'impianto. In conclusione, i dati istologici di questa autopsia possono aiutare a confermare la penetrazione da parte di fluidi e batteri nella parte interna degli impianti che è stata osservata in precedenti studi in vitro e in vivo.

Parole chiave: penetrazione batterica, perimplantite, impianti in due fasi